

Orientamenti

I commentatori stranieri — diciamo « stranieri » — come Senofonte scriveva ai barbari per indicare quelli della parte di là — sono molto disturbati dalla piega che prendono gli avvenimenti internazionali.

Riconoscere che quanto avviene dipende, non tanto dalle suggestioni, quanto dalla suggestività della politica autoritaria, dal nuovo ordo che si impone da sé al mondo, sarebbe come confessare i decaduti e superati gli immortali principi delle democrazie. Quindi, niente.

Ammettere l'esistenza e la persistenza di un errore di metodo e di principio, impossibile.

Compiere un risoluto dietrofront e accompagnare il movimento con un bel saluto romano, neanche per sogno. Meglio morire.

E allora non resta, nella fallace speranza che i tempi cambino, che un fatalistico temporeggiamento e qualche cautela e limitazione. Chi si è accostato una volta ha paura anche della acqua fredda.

Ma il mondo cammina: gli avvenimenti precipitano. La grande ossatura mussoliniana si delinea ogni giorno di più nel suo annunciato disegno e tutto, tutto quello che fu previsto si realizza con una precisione che ha del prodigioso. Si rileggano a questo proposito i discorsi e gli scritti del Duce.

E' ora perfettamente spiegabile, perché umano, che si voglia sottovalutare il movimento che si sta svolgendo. Si tratta in definitiva di salvare almeno le apparenze.

Chi ha seguito con qualche attenzione la recente ennesima crisi francese di governo si sarà accorto che mai come questa volta gli organi di destra, del centro, di sinistra, in tutte le loro polemiche sfrenate, si sono mostrati tanto spaventati. Da Filippo d'Ormesson al signor de Kerville dell'Epopee, da Louis Martin dell'Echo al commentatore anonimo ma impudico del Temps, tutti hanno levato alte grida chiamando i cittadini a salvare la Patria addirittura in pericolo. La minaccia esterna, la pace compromessa, gli interessi della Repubblica, tutto era tirato in gioco in tono furente e apocalittico. Il gabinetto Chautemps è stato messo abbastanza rapidamente insieme con seguito di colpi di scena non indifferenti, come un cerotto per agguistare alla meglio, magari in via provvisoria, la situazione.

Quale? E' facile intuirlo, basta che si pensi al rinvio della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, rinvio provocato e naturalmente ottenuto con facili disinvoltura quanto con rinnovata e aperta dimostrazione di padronanza soltanto per dar modo alla Francia di rabberciare le chincaglierie e presentarsi con qualcuno nel sinedrio ginevrino.

Che l'Inghilterra, indispettita, preoccupata, delusa, abbia chiesto e preteso dalla sorella democratica e vassalla politica, un colpo di timone fino ad imporre un gesto di indipendenza — che sarà scontato — in faccia alla Russia minacciosa e riciante, è pacifico. Un prolungamento della crisi francese non avrebbe potuto consentire un ulteriore rinvio del Consiglio e il tandem democratico di cui programma era quello di far fronte al pronunciamento degli Stati minori in giusta fregola di riforme del Patto, sarebbe apparso mutilato e come Eden, per quanto riposato dopo il soggiorno in Riviera non si sentiva di sostenere da solo una tanto grossa battaglia.

Ma ormai non è detto che ricostituito alla meglio, il binomio Inghilterra-Francia le cose si mettano al bello sulle tristi rive del Lemano.

Le caute manovre d'assaggio cui accennavamo poco innanzi si stanno delineando, ma non sarà facile trovare pesciolini disposti ad abboccare.

E' di ieri la notizia del colloquio tra il titolare del Foreign Office e il nostro Ambasciatore a Londra. Secondo giornali inglesi ufficiali la discussione avrebbe interessato i rapporti con l'Italia: anzi, si sarebbe stabilito un viaggio di sir Robert Vansittart a Roma. Si sarebbe nient'altro che alla vigilia di una liquidazione completa delle tensioni tra Roma e Londra. In più, Londra sembra disposta a trarre le conseguenze della nuova situazione determinata dalla conquista dell'Etiopia e a far sacrifici: ciò non può significare altro — commenta un quotidiano viennese — che il riconoscimento dell'Italia quale terza grande Potenza mediterranea completamente eguagliata. Tutti i problemi dovranno essere risolti, ivi compreso quello del riconoscimento dell'Impero che viene già preparato dai Stati nordici perché l'Inghilterra possa più facilmente imitarli.

Non vengano queste oneste deduzioni: non sarà mai abbastanza presto. L'Italia non sollecita, che sarebbe contrario alla sua dignità e alla sua posizione vittoriosa, ma saprà sempre apprezzare le aperte respicenze. Che

Santander

Il Popolo d'Italia pubblica: Nel suo numero uscito il 15 gennaio, la Revue de Paris pubblica un bellissimo esultante articolo sulla battaglia di Santander, che ci piace di segnalare ai nostri lettori, militari e civili. Si può riassumere nei seguenti essenziali dati di fatto:

1) Il progetto d'attacco a Santander fu studiato dallo Stato maggiore delle truppe legionarie italiane.

2) Le truppe legionarie ebbero una parte capitale in questo attacco. Esse erano inquadrare nelle Divisioni di Morro, Fiamme Nere, Littoria, più un « Distaccamento speciale » chiamato « 9 Maggio », di truppe mobili.

3) Parteciparono alla battaglia anche quattro brigate spagnole.

4) Terreno della battaglia difficilissimo e resistenza tenace delle truppe boicottiche che, ritirandosi, facevano dietro di sé il deserto.

5) Ma — traduzione letteralmente — le distruzioni per quanto complete, ritardarono di poco i vincitori.

E' vero che le truppe del Ganto hanno fatto maraviglia. Tutti i ponti sono distrutti, tutti i sentieri sono di roccia in seguito alle esplosioni, ma subito veniva eretto un ponticello, dove si lavorava giorno e notte. Una soluzione immediata veniva sempre immaginata e realizzata. I generali italiani possono essere fieri di questo riconoscimento francese.

6) Le marce su Santander continuarono il 15 agosto. Il 25 le truppe entrarono nella città. Scrive il generale Duval: « La marcia di Santander non ha avuto arresti né soste. Non si è mai discostato dal suo ritmo, è stato fulmineo: esso ricorda i magistrali modelli della storia militare. Il successo è stato marziale: è stata la giusta ricompensa al valore delle truppe e del Comando ».

7) La battaglia di Santander è stata la dimostrazione della possibilità della manovra. « La legione italiana — dice Duval — ci offre sotto questo punto di vista un magnifico esempio. Con una artiglieria scarsa, una fanteria non eccessivamente armata, la legione italiana raggiunge in

CIVILTA' IN MARCIA NELL' IMPERO

Amici e nemici di ogni parallelo e meridiano: noi vi diciamo, e la storia degli ultimi ventisei anni conferma, che dette qualità sono di primissimo ordine, e, al caso, ve ne togliamo le mani dagli occhi ».

Un'altra gloria dei risultati decisi, grazie al movimento continuo, alla manovra sulle cime e nei fianchi di un nemico sempre sorpassato.

« C'è un insegnamento », si domanda il generale Duval. E risponde: « Sì, quello della superiorità, anche nell'epoca attuale, del movimento sulla potenza, dell'attacco sulla difesa, e, alla base, la superiorità qualitativa della truppa mobile e manovriera su quella esclusivamente capace di piccarsi e di rimanere in una trincea ».

Questo riconoscimento esplicito del generale francese Duval, per quanto concerne la battaglia di Santander e la parte che vi ebbero le truppe legionarie italiane, andava sollecitato e merita di essere segnalato agli amici e ai nemici, che anche « recentemente » sofisticavano sulle qualità militari del popolo italiano.

Amici e nemici di ogni parallelo e meridiano: noi vi diciamo, e la storia degli ultimi ventisei anni conferma, che dette qualità sono di primissimo ordine, e, al caso, ve ne togliamo le mani dagli occhi ».

Dal « Passo Mussolini » S. A. R. il Duce d'Astoria ha continuato il viaggio diretto in sede. A Debra Brehan il Principe decise di visitare l'ospedale da campo per nazionali e coloniali, stando al capezzale di ciascuno degente, cui ha rivolto parole di conforto e di augurio. Dopo la visita all'ospedale, il Principe Amare, salutato festosamente da vari gruppi di convalescenti, si è recato a visitare la chiesa copita di Debra Brehan ove ha ricevuto il devoto omaggio della popolazione indigena, dei capi e del clero. S. A. R. rientra al palazzo viceversa in serata, compiacendosi col Ministro dei Lavori Pubblici per l'ardimento dell'una in corso sotto la direzione della Azienda Autonoma Statale della strada e per l'elevato spirito delle masse dei lavoratori.

ADDIS ABEBA, 21.

Dopo una prima fase di lavoro, di orientamento e di organizzazione, caratterizzata dai rapporti assidui e diretti coi governatori e con le principali autorità dell'impero, S. A. R. il Duca d'Astoria Viceré d'Etiopia, iniziando il suo programma operativo attraverso i principali centri di lavoro, ha dedicato la sua prima visita alle messe operale dei cantieri stradali. Partito in automobile alla prima luce dell'alba in compagnia del Ministro dei Lavori Pubblici Cobelli Gigit e del suo primo aiutante di campo generale Volpini, il Principe Amare ha proceduto alla volta di Debra Brehan, soffermandosi spesso lungo tutto il percorso coi lavoratori, a molti dei quali ha rivolto domande sulle loro condizioni di salute e di vita, nonché sull'andamento del lavoro, sulla regolarità dei pagamenti e dei servizi postali.

Colloqui cordiali

Fra i vari gruppi di lavoratori alcuni operai più anziani chiedevano l'onore di essere presentati al Principe e, con gli occhi lucidi dalla commozione, si dichiaravano fieri di avere appartenuto alla Terza Armata e di poter militare anche oggi coi loro figli agli ordini di un Principe sabaud che ripete, nel nome e nelle gesta, il loro glorioso indimenticabile comandante. A S. A. R. le camice nere della legione « Cuene » e i militari lavoratori dei cantieri hanno salutato il Viceré con una imponente dimostrazione, mentre le maestranze indigene schierate partecipavano all'entusiasmo degli operai, plaudenti ed acclamando al Re Imperatore, al Principe ed al Duca d'Astoria.

A Debra Brehan S. A. R. il Duca d'Astoria è stato salutato con gli onori militari dalla truppa presidaria e si è intrattenuto cordialmente a rapporto con gli ufficiali. Intanto la notizia del passaggio del Viceré, diffusa telefonicamente a tutti i cantieri stradali, suscitava tra i lavoratori il più fervido entusiasmo. Improvvisi e pittoreschi archi di trionfo con posti con fasci di fiori canepesi e con rami di eucaliptus sorreggivano in breve tempo un po' dappertutto. Scritte vistose inneggianti al Re Imperatore, a Casa Savoia, al Principe, a Debra Brehan sulle rocce delle scarpate fiancheggianti le strade, su striscioni di tela, lungo i bastioni dei fortini, sulle fiancate dei baracche.

Al passaggio del Principe, le maestranze accorrevano sui cigli delle strade, acclamando entusiasticamente ed elevando in alto gli strumenti di lavoro. Ad ogni assembramento il Viceré faceva fermare la marcia per scendere ed intrattenersi, affabilmente, con gli operai ad alcuni dei quali rivolgeva la parola nel loro dialetto, ricordando le principali caratteristiche dei loro paesi natali. In uno dei cantieri principali ha visitato il dormitorio, la mensa, le cucine, tra l'indescrivibile entusiasmo dei lavoratori. In più di un tronco di strada in costruzione, S. A. R. il Duca d'Astoria sostava per esaminare attentamente i particolari e le caratteristiche delle varie opere d'arte e le varianti tracciate per cui il Ministro dei Lavori Pubblici forniva numerose notizie.

La galleria « Mussolini »

A Ternaber, metà della visita, il Viceré veniva ricevuto dall'ispettore del Partito e del lavoro, dal federale di Addis Abeba, dal direttore del Fascio di Debra Sina e dai dirigenti locali dell'azienda autonoma statale della strada. Accolto da una grandiosa dimostrazione di giubilo dalle file delle maestranze, il Duca d'Astoria percorreva a piedi la galleria illuminata pittorescamente da lampadine elettriche composte di scritte inneggianti al Re Imperatore, al Principe ed al Duca, da lampade porta-

La repressione britannica in Palestina

CAIRO, 21.

Il « Balag » riceve da Gerusalemme che la stampa araba continua ad attaccare aspramente il progetto ebraico tendente a trasformare la Palestina in un dominio britannico. Il giornale « Al Difaa », tra l'altro osserva che il progetto è dovuto a considerazioni strategiche inglesi. Un membro della Camera dei Comuni ha dichiarato infatti che il progetto è degno di esame perché permetterà all'Inghilterra di mantenere una sua flotta nelle acque palestinesi. « Gli ebrei però — commenta il giornale — respingono ogni tentativo di tale trasformazione. Intanto continuano a giungere notizie dalle severe repressioni compiute dall'autorità inglese in Palestina. Il giornale « Ash-Sham » riceve da Gerusalemme che il comandante delle truppe britanniche ha sanzionato la condanna a morte di due ebrei sotto l'accusa di complicità nell'assassinio dell'archiepiscopo inglese. Sei ebrei sono stati arrestati in villaggi vicini a Gerusalemme. Le guardie alle ferrovie alle linee telefoniche e telefoniche sono state rinforzate. Si segnalano inoltre tentativi di incendiare la stazione di Caifa. Lo stesso giornale riceve poi la notizia che gli insegnanti ebrei hanno deciso di proclamare lo sciopero per il 26 corrente, non avendo ottenuto soddisfazione in merito alla questione degli stipendi da tempo sollecitata.

L'Egitto in festa

intorno ai Sovrani

CAIRO, 21.

Nel pomeriggio si è svolta di nuovo alla Reggia Abdin una grande sfilata cui hanno partecipato tutte le forze armate egiziane. Una numerosa folla, una massa di soldati e cordoni di polizia ha entusiasticamente accolto il Sovrano che è stato costretto ad affacciarsi ripetutamente al balcone, salutato ogni volta da salve di 101 colpi di cannone. Squadriglie di aeroplani intanto sorvolavano il palazzo. Stasera ha avuto luogo alla Reggia di Abdin un grande ricevimento in onore delle notabilità egiziane. Domani, appena, svolgerà una festa cui parteciperanno le personalità straniere.

Le dichiarazioni ministeriali francesi

PARIGI, 21.

Il ministro Chautemps si è presentato nel pomeriggio in Parlamento. Il testo delle dichiarazioni ministeriali è stato letto simultaneamente dal presidente del Consiglio alla Camera e da Devalier al Senato.

La dichiarazione afferma che il governo attuale è deciso ad applicare senza debolezze tutte le sanzioni della legge onde garantire la tranquillità pubblica, insieme alla indipendenza e alla sicurezza della Patria contro tutti i faziosismi. Il presidente del Consiglio ha poi promesso di presentare martedì prossimo un progetto di massima sui rapporti tra i padroni e gli operai, mirando alla pacifica soluzione dei conflitti sociali in uno spirito di equità e di giustizia per tutte le classi. In materia finanziaria la dichiarazione afferma la necessità di vigilare sul ripianamento dell'equilibrio del bilancio, sulla difesa del franco, sulla resistenza all'aumento dei prezzi e all'inquietante disavanzo della bilancia commerciale. In tema di politica estera la dichiarazione ministeriale riafferma la immutata fedeltà della Francia alla Società delle Nazioni e, col rispetto dei patti che la legano alle Nazioni amiche, la volontà di mantenere e sviluppare con tutti gli Stati relazioni normali e pacifiche su un terreno di reciproca comprensione.

Dopo la dichiarazione ministeriale la Camera dei deputati ha discusso le interpellanze sulla politica del governo. Agli interpellanti ha risposto il presidente del Consiglio. Infine è stato approvato un ordine del giorno di fiducia, nel governo con 501 voti contro uno.

L'odierna dichiarazione ministeriale non è più sincera delle 102 che l'hanno preceduta da quando esiste la terza Repubblica. In essa vi sono salamelecchi agli ex associati del Fronte popolare, salamelecchi che sono poco indicati alla situazione, la quale reclama piuttosto una dura verità. Chautemps avrebbe meglio risposto all'attesa di coloro che sono a conoscenza della necessità del Paese se avesse proclamato la morte del Fronte popolare e se avesse preso coraggiosamente l'impegno di regolare in conseguenza gli atti del Governo.

I socialisti, come dicono essi stessi, sosterranno il Ministero in attesa del momento propizio per formarne un altro diverso. Intanto essi, insieme coi comunisti, hanno organizzato ieri a Tolosa e a Valenciennes, e domani ne organizzeranno altrove, manifestazioni operaie con l'ordine di gridare « Abbasso Chautemps! Dimissioni! Dimissioni! ».

Nello stesso tempo a Mosca Idanoff e Molotov fulminavano contro lo stesso Chautemps, facendo sapere che il Comitato non è disposto a collaborare con lui per il ripristino in Francia della pace sociale. Gettando la maschera, Mosca identica gli interessi dell'U.R.S.S. con quelli del partito comunista francese.

A proposito dell'appello di Chautemps alla buona volontà per ripristinare la pace sociale, a Mosca si risponde che se i desideri della Confederazione generale del lavoro non verranno soddisfatti, i lavoratori saranno chiamati a far ripartire coi loro propri mezzi e con la loro propria azione. La chiarificazione della situazione politica francese non dipende tanto dunque dal voto del Parlamento quanto dalla posizione ulteriore che assume la Mosca verso Parigi e dalla linea di condotta che in conseguenza si radde Chautemps? E' opinione generale che se egli vorrà far vivere il suo Ministero dovrà rinunciare definitivamente al gioco delle finzioni e tener conto soltanto della realtà.

Invasione dei rossi su Salamanca

SALAMANCA, 21.

A mezzogiorno alcuni apparecchi rossi hanno gettato bombe sulla città. Mancano ancora particolari, essi si sono odierne incursione che, secondo le prime notizie, avrebbe causato 7 od 8 vittime nella popolazione civile, in massima parte donne e bambini. I feriti, in maggioranza lievi, sarebbero alcune decine. Verso mezzogiorno furono avvistati due apparecchi rossi i quali lanciavano un pallottino segnale; poco dopo, una squadriglia di 5, o, secondo altri, di 7 apparecchi, che volavano a grande altezza, ha lanciato una decina di bombe di grande potenza, che hanno colpito alcuni edifici, causando danni materiali rilevanti. Una bomba è caduta nel centro della città, vicino alla centrale telefonica, un'altra sulle carceri dove sono rinchiusi i prigionieri rossi; altre in prossimità del consolato germanico e dei dintorni della stazione ferroviaria. Le autorità hanno organizzato subito i soccorsi e lo sgombero delle macerie.

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Sul fronte di Teruel abbiamo effettuato una piccola rettificazione delle nostre linee avanzate, raggiungendo la riva del fiume Alfambra di dove si dominano il ponte della strada di Villa Baja e il villaggio di Tortosa. Abbiamo fatto numerosi prigionieri e raccolto un gran numero di fucili, di mitragliatrici e di fucili mitragliatori.

Il Comitato di Londra

LONDRA, 21.

Oggi si è nuovamente radunato il sottocomitato internazionale per il non intervento in Spagna che ha proseguito l'esame dei rapporti compilati dalle commissioni tecniche circa le notizie per l'applicazione del piano britannico approvato dal Comitato internazionale in seduta plenaria il 4 novembre scorso.

Colloquio Auriti-Hirota

TOKIO, 21.

Il R. Ambasciatore Auriti ha avuto oggi un colloquio col Ministro degli Esteri Hirota.

Comitati tecnici della Corporazione chimica

ROMA, 21.

Nell'entrante settimana si riuniranno presso il Ministero delle Corporazioni i comitati tecnici costituiti in seno alla Corporazione della chimica, e precisamente quello per i combustibili liquidi, quelli intercorporate per la potassa e l'alluminio, e per i grassi e i sapuni, le essenze, e i profumi e infine quello per la chimica farmaceutica. Scopo della convocazione è quello di porre la Corporazione in grado di seguire gli sviluppi dei piani autarchici predisposti dalla Corporazione stessa e in relazione alle acquisizioni registrate, segnalare le gerarchie competenti e provvedere ritenuti necessari per favorire la realizzazione completa.

La cronaca di Udine

I premiati nel concorso per l'incremento del granoturco

Quest'oggi alle ore 15 presso il podere sperimentale dimostrativo dell'Ispezzione Agraria Provinciale in S. Gottardo avrà luogo la premiazione degli agricoltori partecipanti al Concorso per l'incremento della produzione del granoturco nel Comune di Udine, indotto dalla Commissione granaria del Comune.

Il concorso dotato di 14 premi in denaro per un importo di L. 2000, ha suscitato vivo interesse fra gli agricoltori del Comune, che vi hanno partecipato numerosi.

La commissione giudicatrice del Concorso ha potuto constatare la buona preparazione tecnica della maggior parte dei concorrenti e le giuste produzioni granellari raggiunte sugli appezzamenti a concorso. Fra queste degna di nota quella del primo classificato Angelo Mansutti di Godia che, con varietà Funk's 517, ha raccolto q.li 75,25 di granella secca per ettaro; così pure il secondo in classifica, Cenciani Pio di Gervassuta, ha segnato la produzione di granoturco di quintali 72,24 con la varietà Early Orange. In complesso il concorso ha dimostrato le ottime caratteristiche delle varietà da tale semiprecoci e precoci, che da qualche anno vengono diffuse in provincia dall'Ispezzione Agraria Provinciale ed alle quali in questo concorso spettano i primi quattro posti in classifica e figurando in numero di undici su 17 concorrenti ammessi alla graduatoria finale.

Queste varietà alla loro produttività uniscono delle caratteristiche di precocità e di natura notevolmente ridotta, che le fanno particolarmente adatte al nostro ambiente.

Ecco il nome dei premiati:
Mansutti Angelo e Fratelli di Godia (granoturco Funk's 517), L. 0 premio lire 500;

Cenciani Pio e Fratelli, di Gervassuta (granoturco Early Orange), L. 0 premio lire 350;

Ortis Paolo fu Luigi, di Gervassuta (granoturco Early Orange), L. 0 premio lire 250;

Falibani Fratelli, di Gervassuta, (granoturco Early Orange) L. 0 premio lire 150;

Drusiani Felice fu G. Batta, di Godia (Foxani), L. 0 premio lire 150;

Ortis Giovanni di Angelo, di Cussignacco (granoturco Wisconsin 7), L. 0 premio lire 100;

Ortis Pietro fu Luigi di S. Gottardo, L. 0 premio lire 100;

Mulinari Giuseppe fu Noè, di Gervassuta, L. 0 premio lire 100;

Mansutti Fratelli fu Valentino, di Godia, L. 0 premio lire 50;

Del Gobbo Antonio fu Domenico di S. Ovasio, L. 0 premio lire 50;

Prevalenti Giacomo fu Francesco, di Gervassuta, L. 0 premio lire 50;

Cottuti Carlo fu Bernardo di Godia, L. 0 premio lire 50;

Del Fabbro Giuseppe fu Giacomo, di S. Gottardo, L. 0 premio lire 50;

Geretti Ermete di Francesco, di Cussignacco, L. 0 premio lire 50;

Tonutti Valentino fu Gio. Batta, di Godia, L. 0 premio diploma;

Piani Luigi fu G. B. di Cussignacco, L. 0 premio diploma;

Del Fabbro Francesco fu Francesco, di Belvare, L. 0 premio diploma.

Fasce Femminili

Ore di lavoro a beneficio dei poveri

Il martedì ed il venerdì di ogni settimana, dalle 15 alle 18, nella sala delle collaboratrici, presso la Sede del Fascio femminile, in via Liruti 22, si riuniranno signore e signorine per la confezione di indumenti a corredi per neonati.

Questa nuova iniziativa, che viene ad integrare quanto la Federazione del Fascio Femminile sta compiendo nell'interesse delle classi disagiate, avrà certamente l'incondizionato appoggio delle donne friulane.

Gruppo Rionale "E. Beltrame,"

Minione di Sottano a Lajpacco

Questa sera sabato alle ore 20 e 30 nei locali del Dopolavoro "D. Birago" il fiduciario Rionale, con la consulenza, terrà rapporto ai fascisti dopolavoristi e frazionisti della zona. Verranno presi in esame e trattati argomenti interessanti la frazione tutta.

Il coro "Mazzucato," al convegno di Roma

Come annunciato, giovedì sera nella sede sociale dell'Albergo al Telegrafo, ha avuto luogo la riunione della corale "Mazzucato" del Gruppo Rionale Fascista "E. Beltrame".

Il Presidente camerale cav. Gambarini, dopo il saluto al Duce, ha comunicato la iscrizione del coro a convegno nazionale di Roma, che avrà svolgimento nella prossima primavera. Dopo aver trattato il programma da svolgere nella futura stagione, comprendente numerosi concerti e manifestazioni ha spronato i componenti a frequentare con assiduità le lezioni.

Ha infine invitato i presenti ad elevare il pensiero all'indimenticabile e amato maestro A. D. Cremaschi, di cui ricorre in questi giorni il primo anniversario della morte.

Il momento di raccoglimento ha portato tutti con la mente al ricordo dello scomparso istruttore, il cui spirito ha certamente aleggiato nella sala, ove venne fatto

La recita odierna per il "Sabato fascista"

Oggi, alle ore 14.30, il Teatro Odeon ospiterà la Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro di Aviano per la prima recita del Sabato fascista teatrali che il Dopolavoro Provinciale organizza per i nostri lavoratori.

Abbiamo già detto ieri che le prenotazioni hanno già superato ogni più lieta previsione perché il Teatro è pressoché esaurito, dando così viva e piena soddisfazione agli sforzi che il nostro Dopolavoro fa perché anche fra noi venga in qualche modo ricordata la provvida istituzione voluta dal Regime per la migliore educazione del lavoratore fascista.

Sarà data la commedia di A. De Benedetti "Non ti conosco più", con la quale la Filodrammatica si è presentata al Concorso Provinciale vincendo non solo il primo premio, ma anche quello del miglior attore per l'interpretazione emotiva curata e sentita di Mario Gregorichio.

Siamo certi che la recita di oggi varrà a dare maggior ragione per i futuri Sabati fascisti ed a portare nuova soddisfazione ai nostri Filodrammatici che meritano un riconoscimento per una fatica fatta di passione e di modestia.

I ritardatari potranno acquistare il biglietto di entrata presso il botteghino dell'Odeon.

Al Circolo Ufficiali

Domani, 23 corrente, dalle ore 17 alle 19.30 al Circolo Ufficiali del Presidio, si darà un trattamento con danze e servizio di tè.

Il lavoro notturno dei panettieri

L'autunno dell'inizio

In considerazione dell'obbligo di impiegare farine miscelate nella confezione del pane, il Ministero Segretario di Stato per le Corporazioni ha emanato il seguente decreto:

Art. 1. - A partire dal 10 gennaio fino al 30 giugno 1938 XVI, è autorizzato l'inizio alle ore 3 anziché alle ore 4 del mattino dei lavori per la produzione del pane.

Art. 2. - Resta fermo il divieto di occupare al lavoro, prima delle ore 4, fanciulli di età inferiore ai 18 anni e donne di qualsiasi età.

Art. 3. - La presente autorizzazione può essere revocata sempre quando se ne ravvisi la opportunità.

S. E. il Prefetto ha comunicato con sua circolare il Decreto al Podestà.

L'asciutta dei canali Ledra non avrà più luogo

Veniamo informati che l'asciutta dei Canali del Consorzio Ledra Tagliamento che doveva aver luogo domenica 23 p. v., dietro ordine dell'autorità giudiziaria, è stata da questa soppressa.

Bollentino della neve

Tarvisio: temperatura - 5; stato del cielo: sereno; neve cm. 40 farinosi. Ravenna (Carnia): temperatura +1; stato del cielo: sereno; neve cm. 10 sciabile.

BENEFICENZA

All'Opera Nazionale Maternità infantile - Famiglia Zaghis nell'ottavo anniversario della morte di Rodolfo Caidana ha elargito alla Federazione Provinciale lire 10.

Un gastaldo derubato di quattro quintali di grano

Giulio D'Orlando, gastaldo del comm. dott. Pagani, residente a Scianicco, denunciava l'altro giorno ai carabinieri di essere stato derubato di circa un quintale e mezzo di granoturco e di tre quintali di frumento.

Cereali che si trovavano depositati nel granajo dove per arrivare, i ladri hanno dovuto scavalcare una finestra alta quattro metri da terra.

Un arresto e una denuncia per il furto di una bicicletta

I carabinieri di Tricesimo hanno proceduto all'arresto di Luigi Fabrizio di Napoleone di 36 anni da Bologna ed alla denuncia di certo Guido Veggia, di 38 anni da Tricesimo, proprietario di una giostia e di un tiro a segno sulla piazza di Mele di Colloredo di Montalbano. Il primo è autore del furto di una bicicletta in danno di Alfredo Furlan, il quale l'aveva lasciata fuori di una osteria di Colloredo; il secondo si è reso complice della malefatta del Fabrizio.

Un occhio perduto per una fuclata accidentale

Il dodicenne Lodovico Avoleto, da Valvasone, è stato accolto ieri all'Ospedale Civile per una ferita all'occhio sinistro, provocata da una fuclata sparatagli accidentalmente da un compagno, mentre entrambi giocavano con un fucile Flobert. Il medico di guardia gli riscontrava una lesione guaribile in una ventina di giorni, prognosi riservata per l'organo visivo.

Sedici alla volta!

L'altra notte in via Monterotondo, dal pollaio di Isidoro Marini di 40 anni, sono stati rubati sedici polli, vale a dire tutti i pennini ivi esistenti.

Concerto pianistico agli "Amici della Musica"

Martedì 23 gennaio, nel salone del Palazzo della Provincia, il pianista Adrian Aeschbacher sosterrà il suo concerto dell'annata per la sezione "Amici della Musica" dell'Istituto di Cultura Fascista.

Il programma del concerto è il seguente:
I. G. S. Bach: Toccata in re maggiore. - II. Beethoven: Sonata in do maggiore-op. 53 (dedicata a Waldstein). Allegro con brio; Introduzione (Adagio molto); Rondò (Allegretto moderato); Prestissimo. - III. C. Sella: Due ricercari sul nome B-a-c-h. - Scarlatti: 3 sonate. - Chopin: Studi: op. 10 N. 1 do magg. - N. 3 mi magg. - N. 4 do diesis min. - op. 25 N. 5 mi min. - N. 7 do diesis min. - N. 11 la min. - IV. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 (Wanderfantasie). Allegro con fuoco ma non troppo; Adagio; Presto; Allegro.

Il pianista Adrian Aeschbacher di nazionalità svizzera, che indubbiamente appartiene ad una classe eletissima, presentatosi per la prima volta a Milano l'anno scorso, vi ottenne un tale successo che i commentatori della stampa milanese e del pubblico lo collocarono subito tra le eccezioni. L'eco di questa serata, che convalidava la fama acquistata dal giovane concertista all'estero con importantissime esecuzioni (tra le quali il Concerto di Brahms sotto la direzione di Furtengier) si è sparsa rapidamente in tutta Italia, così che il suo giro artistico di quest'anno comprende oltre 20 inviti da parte delle maggiori Associazioni musicali italiane.

Prossimo concerto: Duo Violoncello-Medione, canto e pianoforte, sabato 5 febbraio ore 21.

IL GIORNO

Subito 22 gennaio (8-35) S. Gaudentio vescovo

Il tempo

L'Osservatorio del Castello delle Isole del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 10,2; minima 2,6.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri:

La depressione del Tirreno leggermente approfondita si è portata sotto l'Jonio estendendosi sulla Grecia e su parte del Mediterraneo orientale mentre il ciclone con centro a nord dell'Islanda interessa ancora l'Europa nord occidentale. Il rimanescente d'Europa e d'Africa sono in regime di pressione relativamente elevata con aree di massima sulla Francia meridionale e sulla Baviera.

Continua sull'Italia l'afflusso dai quadranti settentrionali di aria continentale di origine atlantica.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: variabile il bacino occidentale, perturbato il centrale e l'eggeo, in generale peggioramento l'orientale.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora perturbato ma in via di miglioramento sulle regioni meridionali. Variabili sul rimanente.

Un vaso di notte sulla testa

Un vaso di notte sulla testa di un moroso alla mano Maria Buffon di 43 anni da Latisana, deve rispondere di lesioni prodotte il 10 agosto scorso al proprio padre Pietro, di 73 anni.

Si è vero; ho sorpreso mio padre che rovistava nei cassetti dell'armadio in camera mia. Ciò mi ha indispettito e l'ho colpito con quello che mi è capitato sotto mano.

Il Tribunale ha condannato la Maria Buffon a 3 mesi e 15 giorni di reclusione col doppio beneficio di legge. La parte lesa non ha potuto presentarsi perché defunta. (Dif. avv. Tessitori).

Mortal e disgrazia stradale presso Villanova del Judrio

Motociclista vittima dell'incidente Un terribile grave

L'altro giorno, verso le ore 18, una mortale disgrazia stradale avvenne sulla strada statale Gorizia-Udine e precisamente all'altezza di Villanova del Judrio: il motociclista Giuliano Zanetti di Carlo di 41 anni di Udine, mentre percorreva la strada a forte velocità, per cause sconosciute andava ad investire in pieno il conducente di due buoi. Giuseppe Bianuzzi di 22 anni da Maniago. Entrambi riportavano ferite assai gravi e tali da consigliare il loro sollievo ricovero all'Ospedale di Corridonia, ove però poco dopo lo Zanetti morì, e a causa della lesione riportata. Il Bianuzzi, pur versando in gravi condizioni, pare sia fuori pericolo.

Scivola e si ustiona con dell'acqua bollente

Il piccolo Rino Miani di cinque anni dimorante in via Veneto a Cussignacco, mentre giocava per la casa, scivolava accidentalmente sul pavimento della cucina e disgraziatamente in modo da immergere il braccio destro entro una pentola di acqua bollente. All'Ospedale, ove è stato subito trasportato, il medico di guardia ha constatato trattarsi di una ustione diffusa di secondo grado, guaribile in 15-20 giorni.

Altre due da aggiungere...

Alle tante biciclette finora rubate, aggiungiamo oggi quella di Sisto Con di anni 17 di via Gasta e Ceschino Levi di anni 16 da Orzano; il primo è stato derubato in via Paolo Sarpi ed il secondo mentre stava mangiando alla Cucina Popolare.

Andare furto di una "1500"

ritrovata poi a Palmanova

Ieri mattina l'avv. Arturo Tavano, dimorante in via Duodo, denunciava alla R. Questura di essere stato derubato durante la notte della propria automobile, una "Fiat 1500", quasi nuova, che egli teneva nella propria autorimessa sita sotto l'abitazione. Rincassato verso la mezzanotte, l'avv. Tavano aveva deposto la macchina come il solito nell'apposito luogo ed abbassata la saracinesca, si era ritirato in casa; ieri mattina, recatosi per riprendere la macchina, constatava che la saracinesca era stata alzata, con facilità, ma la macchina non c'era più; c'era invece i sedili posteriori, gettati con noncuranza in un angolo della autorimessa. Evidentemente i ladri hanno voluto sbarazzarsi di essi chissà per quale ragione...

Poco prima di mezzogiorno, telegramma dei carabinieri di Palmanova, avvertiva che la "1500" era stata ritrovata abbandonata sulla strada Palmanova-Cervignano, nelle prime ore del mattino. Il serbatoio della benzina, che non era veramente poca dentro - era vuoto. Al la macchina nessun danno.

Il piano della svizzera, che indubbiamente appartiene ad una classe eletissima, presentatosi per la prima volta a Milano l'anno scorso, vi ottenne un tale successo che i commentatori della stampa milanese e del pubblico lo collocarono subito tra le eccezioni. L'eco di questa serata, che convalidava la fama acquistata dal giovane concertista all'estero con importantissime esecuzioni (tra le quali il Concerto di Brahms sotto la direzione di Furtengier) si è sparsa rapidamente in tutta Italia, così che il suo giro artistico di quest'anno comprende oltre 20 inviti da parte delle maggiori Associazioni musicali italiane.

Prossimo concerto: Duo Violoncello-Medione, canto e pianoforte, sabato 5 febbraio ore 21.

STATO CIVILE DI UDINE

21 Gennaio 1938 XVI

Nati: 4
Morti: 4
Matrimoni: 1

Nasote

Legittimi: Antonelli Maria di Fernando - Morandini Giulietta di Giovanni - Plat Luciana di Vittorio - Zilli Carla di Guglielmo.

Morti

Svatoni Bruno di Rinaldo di mesi 5 - Marchiol Francesco fu Antonio di anni 80 insegnante - Florido Carlo fu Luigi di anni 68 albergatore - Viel Egidio fu Luigi di anni 22 caporal magg.

Matrimoni

Ferri Alberto serg. magg. motorista con Mecchia Anna casa.

Flocchi bianchi

Rina e Attilio Benet annunciano con gioia la nascita del loro gemello

LUCIANO e MARIA Corlino, 19 gennaio 1938-XVI

Rivendugliola derubata di una cesta di mandarini

La rivenditrice di frutta e verdura Luigia Mazzari di anni 62, con baracchetta in piazza San Giacomo e piccolo magazzino in Corte Giacomelli, constatava ieri mattina la sparizione - avvenuta durante la notte precedente - di una cesta di mandarini. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Via Gemoni.

Prenotate subito da BASEVI

subito da

una magnifica volpe argentata

Prezzi eccezionalmente favorevoli

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

STATO CIVILE DI UDINE

21 Gennaio 1938 XVI

Nati: 4
Morti: 4
Matrimoni: 1

Nasote

Legittimi: Antonelli Maria di Fernando - Morandini Giulietta di Giovanni - Plat Luciana di Vittorio - Zilli Carla di Guglielmo.

Morti

Svatoni Bruno di Rinaldo di mesi 5 - Marchiol Francesco fu Antonio di anni 80 insegnante - Florido Carlo fu Luigi di anni 68 albergatore - Viel Egidio fu Luigi di anni 22 caporal magg.

Matrimoni

Ferri Alberto serg. magg. motorista con Mecchia Anna casa.

Flocchi bianchi

Rina e Attilio Benet annunciano con gioia la nascita del loro gemello

LUCIANO e MARIA Corlino, 19 gennaio 1938-XVI

Rivendugliola derubata di una cesta di mandarini

La rivenditrice di frutta e verdura Luigia Mazzari di anni 62, con baracchetta in piazza San Giacomo e piccolo magazzino in Corte Giacomelli, constatava ieri mattina la sparizione - avvenuta durante la notte precedente - di una cesta di mandarini. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Via Gemoni.

Prenotate subito da BASEVI

subito da

una magnifica volpe argentata

Prezzi eccezionalmente favorevoli

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

da L. 850 in più

COSTUMI HERION

Esclusiva UDINE Casa della Calza

Fattori

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. - IL DOTTOR ANTONIO. Romanzo di appassionato amore nell'ardente clima del Risorgimento italiano. Colosso nazionale di grande successo.

SAVOIA. - FOLLIE DI BROADWAY 1938. La bellezza, lo staro, l'armonia nelle loro più meravigliose espressioni. Con Robert Taylor ed Eleanor Powell. Ore 17.

IMPERO. - NITCHEVO, IL VASCELLO FANTASMA. Emozionanti avventure marine in un dramma d'amore e d'eroismo con Masqueline Novlia.



**I rurali in guerra e in pace, costi-
tuiscono le forze fondamentali per le
fortune della Patria.**

Montiv

Norme contrattuali

Non presentando il concedente o il mezzadro il proprio libro, perchè smarrito o per trascuranza, farà fede quello che viene presentato.

Il Superiore Ministero con lettera n. 15085-406 del 7 gennaio a. c. indirizzata alle due Confederazioni della Agricoltura, ha precisato che il ricupero del periodo lavorativo perduto previsto dall'art. 6 del R. D. 10-9-1933 n. 1856, il quale dice: «Quando per intemperie non fosse possibile eseguire durante la giornata l'orario normale, il datore di lavoro nei casi di retribuzione a giornata può recuperare nella settimana il tempo perduto, elevando le giornate successive fino al limite di 10 ore», si fa luogo a remunerazione alla cuna», può essere effettuato nel termine di sette giorni successivi alla avvenuta sospensione del lavoro. E cioè che la settimana cui fa cenno il predetto art. 6 deve calcolarsi dal giorno in cui detta sospensione è venuta a cessare.

to identico al proprio.
Il colono potrà pure riservarsi le accettazioni dei conti dopo averne fatto ulteriore esame in famiglia o averne sottoposto il libretto all'esame di persona di sua fiducia, in questo caso avrà un mese di tempo per farle sue osservazioni e contestazioni che subito dovranno essere definite.
Se entro il 31 marzo il colono non avrà accettato alcuna osservazione e contestazione, il saldo contabile di chiusura si intenderà senz'altro approvato.
Nella eventualità di mancato ac-

za della concimazione del gelsò sull'allevamento bachi da seta si rileva, dopo un primo anno di prove, che i gelsi concimati con potassa darebbero maggior resistenza nei bachi alle malattie, giallume e fleccolozza: che provocherebbero più elevata produzione di bozzoli e di seta e porterebbe qualche miglioramento alla rendita e alla percentuale di strusa.

Ecco i casi in cui più di frequente ricorre l'utilità dell'aggiunta di buon tannino ai vini (dosi da 8 a 20 gr. per hl.: provare prima!).

a) vini deboli di alcool, ricchi invece di materie albuminoidi, aventi poca acidità tartarica e di dubbia conservazione;

b) vini da chiarificare, co' le gelatine e le albumine e che non escono in tannino; si abbia presente che 1 gr. di tannino viene precipitato all'incirca da gr. 1,4 di gelatina, ma che in pratica le dosi di tannino e di gelatina si corrispondono a cifre uguali;

c) vini che furono chiarificati colle gelatine e le albumine ma non divennero limpidi anzi restarono di una opacità inaspettata, forse perchè dei tannati di gelatina rimasero in soluzione nel vino;

d) vini slegati, rotti, che lasciano depositare molto facilmente la materia colorante, perchè generalmente poco provvisti di vero tannino, deboli di alcool e di imperfetta costituzione.

Denuncia generale

Si avverte che col 31 dicembre sono scaduti tutti i buoni e allo scopo di poter iniziare il servizio di emissione dei nuovi buoni di prelievo petrolio e asta agricoli per il 1988 la Sezione U.M.A. sollecita gli Utenti motori agricoli — agricoltori e industriali — a: presentare subito, presso gli Uffici di Zona dell'Unione Agricoltori rispettivi di ogni Utente, la scheda di Denuncia Generale di motori e delle aziende agricole in condizione e premiare il Libretto di Controllo a cui, per gli Industriali, va aggiunto quello Supplementare.

Non si possono usare carburanti e gricoli in motori non targati.

Si tenga presente che col 1933 gli Uffici non potranno usare carburanti agricoli anche se si tratti di macchine del 1937, se non avranno ottenuto alle precise norme di legge di cui sopra.

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patala	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agosto	Erba medica	Buoi da lavor ^o	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac.	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Pollai	Canine	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	20-1	—	82-84	86-88	90-95	103-106	103-106	28-37	70-120	16-18	—	15-16-30	—	—	—	220-340	220-290	500-575	570-630	130-200	500-600	7,20-7,60	7-7,50	6-6,50	8-8,00	58
GODROIPO	13-1	—	75-76	73-74	95-96	—	96-98	—	130-150	12	—	12-14	250-360	330-440	300-330	190-350	200-230	360-440	450-630	110-170	450-600	7,50-8	7,50-8	7-7,50	3,80-3,90	58
PORDENONE	15-1	—	74-80	74-80	—	—	—	38-40	120-180	18-24	—	—	390-420	350-430	—	200-32	200-230	360	450-560	140-190	600-700	6,50-7	6-6,50	5-6	2,50-3,60	—
S. VITO AL TAGL.	14-1	—	85-89	85-90	90-95	—	—	34-40	110-140	18-22	—	—	—	—	—	250-300	210-260	400-450	—	130-150	550-620	7,50	7,50	—	—	—
MONFALCONE	15-1	—	85	85	—	85-90	82	36	160	14	—	—	—	—	—	36	240	450-500	550-620	—	31-355	7,40-8	7,50-8	6,20-6,30	3-3,70	45-50
CERVIGNANO	20-1	—	87-90	90-92	100-104	92-96	90-92	—	130-220	22-26	—	24-35	280-310	430-450	—	270-390	180-200	530-580	610-670	90-120	500-550	7,50-8	7,50-8	5,50-6	3-3,50	39
ALMANOVA	17-1	—	88-87	82-87	94	—	90	35-40	120-200	16-18	—	22-24	330-400	350-380	—	—	—	100-430	—	—	—	—	—	—	—	—
TREVISO	11-1	136	79-88	88-88,50	90-93	95-100	112-115	—	165-185	25-30	22-28	25-30	350-390	350-390	310-340	310-360	220-260	450-520	500-620	150-300	480-630	8,40-8,50	8-8,50	6,20-6,30	3,70-4,30	34-38
BELLUNO	15-1	—	94	91	105	—	—	40-60	160-200	23	23	25	—	435	—	—	340	480-540	620	—	600-630	—	—	—	—	—

della Provincia

Telefoni: Direzione 4-35
Redazione e Amministrazione . . . 4-36
Pubblicità 4-38

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta d'ieri, presieduta da S. E. il Prefetto, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati
Aquila: Contributo all'Associazione Nazionale pro Aquileia.
Castions di Strada: Liquidazione specifica al geom. Diana Dauter, S. Sordani.
S. Daniele, Ospedale Civile: Rette abbienti.
Pavia di Udine: Tariffa imposta vetture.
Torre: Tariffa imposta sui animali caprini del 1937.
S. Giorgio Rich.: Concorso per lavori di ampliamento locali Colonna eliotecnica.
Colloredo Mont.: Compenso all'applicazione comunale.
Medana: Mutuo di L. 55.000 con il Comune di Treppo Carnico per costruzioni caserme RR. CC.
Chions: Aumento stipendio alle levatrici.
Cervignano: Trattamento economico alla levatrice.
S. Vito al Tagliamento, Ospedale Civile: Rette per il 1938.
Palmanova, Ospedale Civile: Rinnovazione contratto servizio tesoreria.
Chiopris-Viscone: Alloggio gratuito al segretario comunale Lipizer.
S. Maria la Longa: Liquidazione spese costruzione canale scolo acque piovane crocchia capoluogo S. Maria la Longa.
Sutrio: Aumento fondo per spese imprevidenti.
Basiliano: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.
Castellano del Friuli: Imposta sui domestici.
Bagnaria Arsa: Provvedimenti demografici.
Reana del Roiale: Costruzione ponte fra Savorgnano del Torre e Zompitta.
Udine: Collaudando lavori strada Villa Sandina-Confine Bellunes.
Remanzacco: Tariffa imposte consumo, Modifiche.
Tricesimo: Fisco, Tremonti di Sopra: Modifiche tariffe imposte consumo sul valore.
Form di Sotto: Tariffa imposte di consumo.
Fasdis: Sforzo fondi.
Udine, Istituto di Topo Wasermann: Compensi al personale.
Formi Avoltri: Regolamento e tariffa pesa pubblica.
Taipana: Aumento imposte sulle industrie, commerci, arti e professioni.
Saffie: Premio nuzialità a Fontana Alfredo.
Martignacco: Provvedimento per incremento demografico del personale.
Aquila: Pagamento contributo all'Asilo Infantile.
Udine: Di Lenhardt Vaniglia, ricorso per esonerazione cauzione commerciale.
Udine, Amministrazione Prov.: Compensi mensili al personale soprannumero all'Ospedale Psichiatrico provinciale.
Udine, I.P.M.I.: Compenso alla levatrice-maestra - Ospedale Civile: Assegni demografici al personale salariato, Gratifica al personale di amministrazione, Gratifiche al personale di farmacia.
Udine: Sistemazione personale dell'ufficio di Segreteria generale del Comune.
Polcenigo, E.C.A.: Istituzione servizio di economia.
Torre: Imposta di patente; nuova tariffa.
Castellano: Imposta sui pianoforti.
Dignano: Imposta pianoforti e bicliardi.
Tarvisio: Contributo servizio ausiliario Autocorriere Tarvisio-Cave del Predil.
Martignacco: Contributo secondo semestre 1937 per l'Ispezione Provinciale dell'Agricoltura.
Saffie: Retribuzione all'applicata Pianca Lea.
Tatiana: Dimissione guardia Paron Giovanni.
Cosenza, Palmanova, Saffie: Bilancio 1938.
Saffie, Ospedale Civile: Bilancio 1938.
Pordenone, Ospedale Civile: Bilancio 1938.
Varmo: Bilancio 1938-40 E.C.A.
Palmanova, Ospedale Civile e Manicomio: Bilancio 1938.
Udine, Orfanotrofio Renati, Asilo Infantile Marco Volpe, Casa Scolare delle Zitelle, Ospedale Civile, Fondazione Muner de Giudici: Bilancio 1938.
Pagnana, Moggia Udinese, Ruda: Sforzo fondi.
Basiliano: Variazioni bilancio 1937.
Bordano, Cervignano: Variazioni bilancio.
Cervignano, Maniago, Malborghetto, Martignacco, Torre (E.C.A.): Variazioni bilancio 1937.
Ovaro, Ruda: Variazioni bilancio.
S. Vito al Tagliamento, Tarcento (E.C.A.), Tavagnacco (E.C.A.), Tarvisio (E.C.A.), Vito d'Asio (E.C.A.): Variazioni bilancio 1937.
Chiusaforte, Pissano al Tagliamento, Castions di Strada, Sesto al Reghedo, Drenchia, Ruda, Venzona, Pavia di Udine: Imposta sui bestiami.
S. Maria la Longa: Tassa suppletiva manomorta 1938-1939.
Basiliano: Imposta di licenza.
Cassacco: Imposta di patente.
Dignano: Imposta sul valore locativo.
Pauliano: Nuova tariffa imposta bestiami.
Venezia: Tariffa insegna.
Martignacco: Imposta industrie, commerci, arti e professioni.
Chions: Tariffa imposta industrie, commerci, arti e professioni.

Cividal: Premio natalità allo stradino De Monte Antonio.
Gemona: Spesa funerali guardia urbana Meggi Gustavo.
Torremedice: Cure sanatoriali di indigenti.
Aquila: Premio natalità al contabile Zimolo Melchiorre.
Fasdis: Contributo all'Unione Italiani Clechi.
S. Vito al Tagliamento: Concorso per scuola di caseificio del Friuli.
Tramonti di Sopra: Affranco canone enfiteutico.
Comignani: Assegno al cappellano di S. Giorgio.
Malborghetto: Riparazione strumenti della Banda Comunale.
Tolmezzo: Appalto forniture elettriche 1938-47.
Tavagnacco: Compenso manutenzione licenzia guardia campestre.
Ossop: Spesa sostitutiva di spazzatura per Luigi Pillini.
Porpetto: Pagamento vecchio debito alla "Capitula".
Comignani: Cessione e transazione malga Crosia.
Deliberazioni varie
Palmanova: Licenza commerciale Giulio Luigi (respinge).
Udine, Asilo Marco Volpe: Incarico segretario (rinvia).
Chions: Tariffa imposta patente (rinvia).
Ovaro, Torre: Sforzo fondi (rinvia).
Lauco: Imposta sui bestiami (rinvia).
Basiliano: Imposta sulle vetture - Imposta sui domestici (rinvia).
Cordenons: Trattamento riposo al Segretario comunale De Carli (non approva).

SEDEGLIANO

Affermazione artistica

Il giovane Ottavio Pianello di San Lorenzo, al concorso nazionale di canto indetto dal Dopolavoro e Trieste, si è brillantemente affermato come tenore drammatico. Le magnifiche possibilità vocali del giovane artista sono educate e curate dal maestro di canto udinese sig. Enrico Zitelli. I migliori auguri per il prossimo concorso nazionale, al quale egli è stato riservato l'onore di essere il rappresentante della Provincia.

Funerbi Fabris

Un folto stuolo di parenti e di popolo intervenuti anche dai paesi vicini, hanno accompagnato la salma di Americo Fabris, alla sepolcrale dimora.

Alla famiglia ed in special modo al figlio camerata Amedeo le più sentite condoglianze.

Festa di San Antonio

La festa del Patrono della Parrocchia è stata solennizzata in paese con speciali funzioni religiose, alle quali ha partecipato tutto il popolo ed in specie tutti i "Toni" di tutto il Comune. Inquadra il ab-

biamo visti percorrerlo le vie del paese e recarsi alla Chiesa; la sera un festo pranzo raduno vecchi e giovani in sana e schietta allegria.

Le vecchie tradizioni rivivono ogni anno e portano una nota di caritate e solidarietà fra queste popolazioni rurali.

PAVIA

Per l'autarchia tessile

L'ispettrice di Zona del Fascio femminile co. Nerina Clogna Romano, ha aperto a Rignano un utilissimo corso di filatura e tessitura a mano, per Masale Rurali e Giovani e Donne Fasciste, per dar loro modo di utilizzare la lana e i cascami di seta, contribuendo così all'autarchia tessile voluta dal Duca.

Corso di taglio

Pure a Rignano, in locale gentilmente offerto dall'ispettrice di Zona del Fascio femminile co. Nerina Clogna Romano, è stato aperto, per iniziativa delle dirigenti del Fascio Femminile e della G.I.L. sig. Brun e Fadiga e con l'aiuto del Commissario del Fascio, un corso di taglio, cucitura e ricamo, per la Gioventù femminile del Littorio e per le Donne Fasciste.

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO

Le squadre bianco-neri per le partite di domani

Domani si chiude il girone di andata e questa chiusura avviene mentre la squadra bianco-nera dimostra di aver definitivamente superato il periodo più critico del luogo e difficile assai, e appare ora decisa ad affrontare con ben altre aspirazioni le battaglie.

Per l'ultimo incontro dovrà sobbarcarsi alla difficile trasferta di Fiume. La squadra audace occupa l'ultimo posto dell'Udinese nella classifica e quindi si deve pensare ad un certo equilibrio di forze. Il fattore campo ha grande influenza negli incontri, indubbiamente, ma questo anno, le compagini bianconere, le sue migliori prove le ha sempre fornite sui campi avversari e poiché la prova di domenica scorsa è stata più che soddisfacente tutti gli sportivi confidano su di un suo pareggio anche a Fiume.

La formazione della squadra ha subito una sola modificazione e precisamente il ritorno di Mazzanti, al quale è riuscita molto proficua l'attività nella squadra di riserva. Danti, il giocatore di maggior rendimento di tutta la squadra passa al centro della mediana al posto di Asquini messo provvisoriamente a riposo. Nel resto l'inquadratura rimane immutata.

Ecco la formazione della squadra: Bighellini; Zanussi e Chiarandini; Mazzanti, Danti e Gallo; Bertoli, Di Pasquale, Abatematteo, Tabanelli e Zorzi.

Le riserve saranno oggi a Palmanova per il secondo turno del torneo per la Coppa Venezia Giulia.

Ecco la formazione: Degano Romeo; Mansutti e Liani; Cudine, Feruglio e Zamero; Lodolo, Degano Pietro, Missoni, Zampa e Ferrari. Riserva: Asquini.

I giocatori di prima squadra, per la pazienza, dovranno trovarsi oggi sabato alle ore 12.45 alla stazione ferroviaria. I componenti la squadra riserve dovranno invece trovarsi, pure alla stazione ferroviaria, domani alle ore 12.50.

Coppa « Venezia Giulia »

S.A.F.R.E.C. - Morano

Domani domenica, sul Campo Sportivo di via Porcenne le squadre della gi-vane e combattiva Saffre e quella del Dopolavoro di Morano (Gorizia) si incontreranno per il secondo turno della «Coppa Venezia Giulia».

La gara di fondo, avrà inizio alle ore 9.30 precise con partenza ad arrivo al Campo Duca d'Aosta.

Il percorso per i fascisti universitari è di 12 km. e per i medi è di 8 km. La gara si svolgerà alle ore 14 al Campo dei Combattenti situato a mezza strada fra Camporosso e Tarvisio.

Il numero delle iscrizioni fa prevedere la piena riuscita della manifestazione goliardica. La Federazione fascista, la Cassa di Risparmio e il Comitato Provinciale dell'Economia del Municipio di Udine, hanno inviato numerosi e ricchi premi.

PALLA CANESTRO

Le due squadre udinesi impegnate in difficile battaglia

Anche la giornata di domani offre agli appassionati della pallacanestro un cartello di particolare interesse per la duplice prova che dovranno sostenere le due squadre cittadine a Padova e a Udine.

Mentre infatti i bianco-neri ospiteranno il forte quintetto rosso-azzurro di Trieste per la seconda giornata del campionato nazionale della G. I. L., la squadra femminile si porterà in trasferta nella città del Santo per la disputa della finale della «Coppa Città di Padova».

Abbiamo dato già notizia che le giovani fasciste bianco-neri, distinte nel torneo di qualificazione svoltesi a Treviso, sono state ammesse alle finali della Coppa Città di Padova in seguito alla esclusione delle veneziane dell'Audax B per la scelta irregolare posizione di una giocatrice.

Domani, pertanto il quintetto udinese difenderà i colori bianco-neri contro le rappresentative di Treviso, Venezia e Padova per la disputa della pregevole ed artistica Coppa in palio.

Le quattro squadre finaliste verranno accoppiate per sorteggio e, attraverso due incontri eliminatori, sarà stabilita la classifica. La probabile delle finali? A Treviso domenica scorsa la prova superata dalla compagine della De Marchi, è stata superiore ad ogni elogio e ci consente di siliare anche questa volta una ottimistica previsione per il prossimo arduo compito che si accingono ad affrontare.

Scomparsa dal torneo la squadra B dell'Audax, a cui quale le concittadine sono state piegate di misura, restano tuttavia in gara le atlete della prima squadra che godono i maggiori suffragi per la vittoria finale.

Ma le costate della G. I. L. di Udine non sembrano preoccupate se la gara concede i favori del pronostico alle leonari e partiranno alla volta della città del Santo scottate da un esuberante entusiasmo che non mancherà di dare il suo contributo durante le due competizioni in cui esse saranno impegnate.

G. I. L. Bino-G. I. L. Trieste

Dopo il vittorioso esordio di Pola, i giovani fascisti si apprestano ad affrontare la agguerrita compagine del Comando Federale di Trieste, che scende a Udine forte dei suoi migliori elementi. I campioni assoluti della quinta zona, che con tale incontro debutteranno nei campi nati dopo la sosta di domenica scorsa, mirano decisamente alla vittoria e la loro aspirazione trova riscontro nel brulante sarto di affermazioni ottenute in questi ultimi tempi.

Ma, d'altro canto, i concittadini benché privi del loro capitano non disarmeranno, ma, al contrario, faranno appello a tutte le loro energie per volgere in loro favore la partita dell'incontro che ha tutti i numeri per richiamare l'attenzione degli appassionati e sostenitori che non si lasceranno sfuggire l'occasione per applaudire i vittoriosi di Pola.

La partita, che avrà inizio alle ore 14.30 si svolgerà nella palestra della G. I. L. in via Girardini.

SCI

Il campionato studentesco (Domani a Tarvisio)

Come già annunciato, si svolgerà domani, a Tarvisio, l'adunata dei fascisti universitari per lo svolgimento delle gare di fondo e slalom.

La gara di fondo, avrà inizio alle ore 9.30 precise con partenza ad arrivo al Campo Duca d'Aosta.

Il percorso per i fascisti universitari è di 12 km. e per i medi è di 8 km. La gara si svolgerà alle ore 14 al Campo dei Combattenti situato a mezza strada fra Camporosso e Tarvisio.

Il numero delle iscrizioni fa prevedere la piena riuscita della manifestazione goliardica. La Federazione fascista, la Cassa di Risparmio e il Comitato Provinciale dell'Economia del Municipio di Udine, hanno inviato numerosi e ricchi premi.

La partenza dei partecipanti all'a-

PALLAOVALE

GIL Udine-GIL Gorizia

(Domani ore 14.30 al Moretti)

Domani dunque anche i rugbyisti della Gioventù Italiana del Littorio inizieranno il campionato italiano della categoria che quest'anno ha radunato oltre 60 squadre. Come è noto la Gil di Udine avrà per avversarie nel suo girone Gorizia, Padova e Fiume.

Per la prima di campionato scenderà al Moretti la Gil di Gorizia che domenica scorsa fu ospite dei bianco-neri chiudendo alla pari. La compagine udinese che dovrà allinearsi, priva del suo

mediano di mischia Querciola squalificato, ha intensamente curato la preparazione ed è pertanto tutto a sidersi un suo buon comportamento in questa prima uscita di competizione.

Speriamo che anche il pubblico udinese convenga in buon numero ad assistere alla partita che servirà di propaganda e diffusione del gioco che gradatamente va conquistando le folle anche in Italia. Ad iniziativa della F. I. R. verranno distribuiti al pubblico degli estratti di regolamento contenenti le norme più elementari di fine di mettere tutti alla portata di poter seguire le varie fasi dell'incontro.

La squadra udinese è annunciata nella seguente formazione: Estremo De Stefano; tre quarti Franzolini, Sgualdino, Pilosio e Tosolini; mediano di apertura e capitano Salvadori; mediano di mischia Iori; avanti Soprafesa, Foruglio (talonatore) Paganelli, Gallina, Cecat, Floridi; Tonsigh e Casarea.

G. Faccin
Via Vittorio Veneto 20 - UDINE
CINTURNIARI - VENTRIERE
CALZE ELASTICHE

1°
al 1 febbraio 1938 XVI
avrà inizio una grande
liquidazione . . .

SERAFINI COSTANTINO
MOBILI
Ultime creazioni
EMPORIO MOBILI ARTISTICI
in ogni stile
UDINE
Via A. Andreuzzi, 2

Soc. F. MONZIANI
VIA RIPAMONTI, 150
MILANO
TELEF. 52 - 831
Costruttrice dei più moderni
Forni meccanici a vapore
per Panifici - Pasticcerie - Biscottifici
«Oltre 300 impianti installati a Milano»
SOLIDITA' DI MATERIALI - GARANZIE DI PERFETTO FUNZIONAMENTO
SICUREZZA ASSOLUTA DI LUNGHISSIMA DURATA
DATE DA ESPERIENZA ULTRA QUARANTENNALE
PREZZI DI CONCORRENZA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
CHIEDERE: Cataloghi - Preventivi - Sopralluoghi
Rivolgersi a: FRATELLI TRICHES
UDINE - Via Grazzano N. 14 - Telef. 4.42
Rappresentanti esclusivi per le città e provincie di UDINE e BELLUNO

ACILE

Al combattenti saclesi in Spagna

A completare la cronaca di ieri l'altro, apparsa sotto il titolo di cui sopra, ove citavamo gli offerenti di onori ai legionari in Spagna, aggiungiamo oggi i nomi di altri donatori:

Francesco Candiani; cav. Renzo Granzotto; dott. Pietro Mattiello; dott. Alberto Passanente; rag. Giuseppe Patrizio; cav. Giacomo Plovesana; dott. Guido Sartori; ing. Leandro Tallon; cav. Antonio Viotto; cav. Anna Vittoria Zancanaro; rag. Riva e Giuseppe Vando.

I primi con un pacco completo ciascuno di indumenti di lana, già accennati a gli ultimi due con lire 50 il rag. Riva e lire 25 il sig. Vando.

Alla Scuola professionale

Sere fa l'ispettore provinciale comm. Calligaris, onorò d'una sua visita la Scuola di disegno professionale «G. Lacchini», rimanendo vivamente soddisfatto per il suo funzionamento e rallegrandosi nel congedarsi col suo direttore prof. Giovanni Coan e gli insegnanti.

Farmacia di turno

Domani, domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Stradotto del dottor Gregolin, sita in via Roma.

S. GIORGIO DI NOGARO

Appello di lavoro

A seguito delle aste indette dal Comune, l'impresa Domenico Taverna di qui, è rimasta deliberata dei lavori di sistemazione e di canalizzazione della via L. var. nel Capoluogo e degli abita- li delle frazioni di Carluino e S. Gervasio, nonché della ricostruzione del ponte di confine fra Chiarisacco e Porpetto, crollato durante le recenti alluvioni. Fra giorni avranno inizio i lavori.

Per i fascisti

Il Segretario del Fascio avverte tutti i fascisti regolarmente tesserati, che sono aperti i tesseramenti per l'anno XVI. Si raccomanda dunque a tutti i fascisti di regolarizzare fin d'ora la loro posizione amministrativa col Partito.

MARANO

Funzione in suffragio di un giovane fascista

In forma solenne è stata celebrata martedì scorso nella chiesa Madre di Marano, per interessamento dei giovani della classe 1914, una funzione religiosa in suffragio del giovane fascista Pietro Pevero, loro compagno di leva, tragicamente perito l'anno scorso nella laguna maranese.

Nel primo anniversario della triste perdita del loro caro compagno di leva i giovani «uoi coetanei» lo hanno, con delicato sentimento, voluto ricordare innalzando a Dio una preghiera.

Tesseramento al P. N. F.

Il Fascio ha disposto il tesseramento per l'anno XVI. Nell'albo Pretorio del Comune nonché nella Sede del Fascio si è esposto l'elenco con le nuove tassazioni. I fascisti sono tenuti prendere visione e coloro che intendessero ricorrere per iscritto e con motivate ragioni hanno tempo fino al 31 corr. Le domande che pervengono alla Federazione dopo tale termine non saranno assolutamente prese in considerazione.

CAVAZZO CARNICO

Tesseramento dei Combattenti

Il Presidente della sezione avverte i combattenti che è aperto il tesseramento per il 1938. Tutti sono invitati a versare al segretario la quota annuale di lire 3.50 entro il mese di gennaio. Per le frazioni i consiglieri Umberto Angelici e Giorgio Pillini sono incaricati di raccogliere la quota.

BASILIANO

Funerbi Uina Rainis

Alla salma della compagna signora Uina Rainis (Pisani) sono state rese solenni onoranze funerali. Alle ore 9.30 si è mosso una cassa di via Fratture (Udine) il messo ed imputante curato, aperto dalle insegne religiose seguita da bambini e dai Clero, Uscita il Parroco di Basiliano, assistito da quelli di Visnòne e Carpeneto. La bara portava a mano una signora in grigio, una grande corona di rose omaggio dei figli. Seguivano i cospiratori del dolore i figli signora Nini e Marino, i nipoti dott. Giovanni, dott. Antonio, signore Lilliana Maria Pasquini, la cognata ed altri parenti, le signore Bossi-Pianina, Pianina-Veruggio, sbuelz, Nigris, Maria Treu, Biorozzi, Bellina Treu, Tavaiani, Penzanti, Polessio, Sgouara, Maria Daba di Gaspero ed altre; alcune donne fasciste in divisa; venivano poi il Podestà di Basiliano geom. cav. Luigi Sgouara, il V. Podestà Taddeo Zappa, il V. Segretario del Fascio dott. V. Polessio, il Segretario comunale Saffre e molte altre autorità e personalità, convenute anche da Udine. Poi si eno-dava il lunghissimo corteo degli accompagnatori.

Nella Chiesa Parrocchiale parata completamente a tutto è stata celebrata la S. Messa di suffragio ed indi sono state cantate le esequie. Usciti di Chiesa, la bara sostenuta e la Segreteria del Fascio sig.ra Maria Treu Borzotuzzi pronunziò nobilissime parole, ricordando che la compagna signora fu idealista e la sostenitrice morale e materiale del movimento a Caduti e mettendo in rilievo altresì che ella fu la fondatrice e l'animatrice del f. ente Fascio Femm. di Basiliano. La prima sede fu la sua casa ospitale, dalla sua casa uscì il primo gagliardetto col Fascio Littorio, nei tempi difficili. Pronta con grande cuore e con mente eletta a tutte le più sante iniziative, patriota fervente, ella non venne mai meno al nome illustre dei suoi avi. In fine la Segreteria del Fascio Femminile ha fatto l'appello fascista della compagna signora Rainis. Ricompose il corteo, la salma fu accompagnata al Camposanto ed ivi collocata nella tomba di famiglia, accanto a quella del marito dott. Gio. Battia Rainis. Ai familiari - e particolarmente al camerata Manlio che fu il primo capo fascista della nostra Amministrazione comunale - por-giamo sentite condoglianze.

CAMPOLONGO al Torre

Nell'Ente di assistenza

E' stata ultimata la raccolta delle offerte per l'assistenza invernale. Il Comitato amministratore, nell'adunanza odierna, ha constatato l'esito molto lusinghiero di detta raccolta ed esprime all'intera cittadinanza un vivo ringraziamento per la generosità con la quale ha risposto all'appello.

Nella stessa seduta, il Comitato ha deliberato la corrispondenza di diversi sussidi a bisognosi del Comune.

Nella refezione scolastica

La Pubblica e il Comandante della G.I.L. hanno visitato la refezione scolastica alla quale partecipano 32 organizzati. Le autorità hanno partecipato alla mensa ed invitano i piccoli a rivolgere il loro pensiero riconoscente al Duca.

Funerbi Gallia

Si sono svolti i funerali della Camilla nera Antonio Gallia, già ex guardia alle dipendenze del Comune. Notiamo fra gli intervenuti tutte le autorità locali, una rappresentanza del Fascio di Combattimento, tutti gli impiegati del Comune e gran folla.

Prestava servizio un picchetto armato della Milizia «Dici» del municipio di Alesio al quale faceva parte il defunto. Il Segretario del Fascio fece l'appello del morto. Alla famiglia sentite condoglianze.

Ultime notizie e informazioni

Il Ministro di Lettonia dal Re e dal Duce

ROMA, 21. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto stamane al Quirinale il Ministro degli Esteri di Lettonia S. E. Munster, il Ministro lettone, accompagnato dal conte Ruggeri di Villanova Ministro d'Italia a Riga, si è recato poi a visitare l'Istituto «Forlanini» dove è stato ricevuto dall'on. Morrelli che gli ha illustrato il funzionamento dell'Istituto. Successivamente si è recato, nel pomeriggio, a visitare il loro Museo. Egli è stato ricevuto con gli onori resi da una centuria di accademici in armi ed onorato da un comandante dell'accademia di educazione fisica e da ufficiali della G.I.L. che lo hanno guidato nella visita ai vari edifici ed ai campi di gara. Alla fine della visita S. E. Munster ha espresso la sua viva ammirazione per la superba realizzazione del Regime per l'educazione della gioventù.

Il Duce ha ricevuto alla presenza del conte Ciano, il ministro degli affari esteri di Lettonia sig. Munster e lo ha intrattenuto in cordiale colloquio. Il signor Munster ha offerto al Duce una raccolta di incisioni della guerra di indipendenza Lettone. Il Duce ha gradito l'omaggio.

Yamamoto dal Papa

Gli agnelli al Pontefice
CITTA' DEL VATICANO, 21. Stanane il Pontefice ha ricevuto in privata audienza il contrammiraglio cattolico giapponese Shinjiro Yamamoto. Ricorrendo oggi la festa di S. Agnese, i canonici camerleghi del capitolo lateranense hanno presentato al Pontefice, secondo la tradizione, a nome del capitolo stesso due agnelli vivi in due ceste di vimini adorne di nastri e di ghirlande di fiori. La lana di tali agnelli sarà destinata alla confezione dei sacri palti. Gli agnelli erano stati benedetti col rito consueto nella basilica di S. Agnese in via No. mientana.

I francobolli di Marconi

ROMA, 21. E' stata emessa una serie di tre francobolli speciali per commemorare la morte di Guglielmo Marconi. I tre francobolli da lire 0,30, 0,50, 1,25, che sono valevoli per il pagamento delle tasse postali, saranno posti in vendita presso tutti gli uffici postali del Regno a partire dal 24 gennaio corrente.

Passo inglese a Tokio

sugli armamenti navali
LONDRA, 21. Si annuncia che l'Ambasciatore britannico a Tokio, in un colloquio avuto oggi col Ministro degli Esteri Hirota, ha chiesto in seguito alle istruzioni ricevute da Londra, se sia vero che il Governo giapponese intende costruire navi di linea da 45.000 tonnellate munite di cannoni da 450 mm.

Nel caso di risposta affermativa la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Francia, firmatari del trattato navale del 1936, esaminerebbero l'eventualità della revisione della clausola del trattato che fissa a 35 mila tonnellate il dislocamento massimo delle navi di linea.

Stoladinovic atteso in Turchia

ISTANBUL, 21. Nei circoli in genere bene informati, si afferma che il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic verrà in Turchia il 16 febbraio per partecipare alla conferenza dell'Intesa balcanica che è stata appunto rinviata alla seconda quindicina di febbraio.

Un viaggio di Atatürk interrotto da un incidente

ISTANBUL, 21. Presso l'inecuna un treno merci deviato ed alcuni carrozzoni rovesciati impedivano la strada dei ferri impedendo il traffico. Sopraggiungeva nel frattempo il treno speciale nel quale era il Presidente della Repubblica Atatürk che veniva ad Istanbul da Ankara. Atatürk ha dovuto passare la notte sulla sua vettura. I viaggiatori, di altri treni trasbordavano. Il servizio è stato ripreso stamane.

Mostre esposizioni e fiere nell'anno XVI

ROMA, 21. Vieni ultimato l'elenco delle fiere, mostre ed esposizioni da tenersi nel 1939 XVI. Le manifestazioni autorizzate in via permanente:

Fiera di Venezia 13-21 marzo. Fiera internazionale Milano 9-27 aprile. Fiera di Padova 12-26 maggio. Mostra d'arte e pittura 15 luglio 15 agosto. Fiera del Levante Bari 4-12 settembre. Fiera di Napoli 13-20 ottobre. Mostra d'arte e pittura Venezia maggio-ottobre. Mostra d'arte e pittura Venezia settembre. Manifestazioni autorizzate per il 1939: a) agricole, industriali e commerciali. Internazionali. Ciclo e motociclo Milano 22-30 gennaio. Concorso di cinematografia turistica - scientifica. Roma 3-18 sett. Esposizione di fotografia (Roma) 1-31 ottobre. Salone dell'automobile Milano 29 ottobre 1-11 novembre. Mostra delle arti Roma 7-9 maggio. Torino 14-15 maggio. Milano 12-16 giugno. Merano 24-25 sett.

b) Internazionali. Fiera di Lilla-Bologna 14-31 maggio. Aragozia-Firenza 14-19 maggio. Fiera di Foggia 25-30 maggio 25-30 novembre. Mostra della luce Torino 10 giugno 31 luglio. Mostra del cavallo - trattore Bologna 1-10 settembre. Mostra della radio Milano 20-30 sett. Mostra della meccanica e metallurgia Torino 14 ottobre 20 novembre.

c) Mostra d'arte e pittura internazionale. Mostra della pittura napoletana del 400, 500 e 800. Napoli 1-15 marzo 30 giugno 31 ottobre. Fieri 1 maggio 31 ottobre.

d) Internazionali. Mostra d'arte antica. Genova aprile-ottobre. Mostra delle opere di Raffaello. Cremona-Pavia 20 aprile 20 giugno. Fiera d'arte antica e moderna Cremona 15 maggio 15 giugno. Mostra d'armi antiche Firenze 15 marzo 15 novembre. Mostra d'arte S. Remo luglio-settembre.

e) Internazionali. Mostra sindacale d'arte. Venezia 15 aprile 30 giugno. Roma 15 aprile 30 giugno. Torino 25 aprile 30 giugno. Milano 20 aprile 20 giugno. Nuovi 1-31 maggio. Firenze 2 maggio 15 giugno. Bari 3 maggio 10 giugno. Teramo 5 giugno 5 luglio. Palermo 15 luglio 15 agosto. Ancona 15 luglio 15 agosto. Bolzano 24 luglio 31 agosto. Trieste agosto-settembre. Potenza 15 agosto 15 settembre. Napoli 1 settembre 1 ottobre. Genova 15 settembre 31 ottobre. Cosenza 19-30 settembre. Bologna 1 ottobre 15 novembre. Terni 18 ottobre 17 novembre.

Atlantico - Pacifico

Il canale di Nicaragua
NEW YORK, 21. Il deputato Isaac annuncia la presentazione di un disegno di legge che autorizza la spesa iniziale per 10 milioni di dollari per il progetto del nuovo canale Atlantico-Pacifico attraverso il Nicaragua e l'emissione di 300 milioni di buoni per la costruzione ed il mantenimento del canale stesso.

Baldwin derubato

LONDRA, 21. La polizia ricerca attivamente ignoti ladri che introdotti di notte tempo in abitazione di campagna dell'ex primo ministro Baldwin, hanno asportato una preziosa collezione di antiche monete e varie miniature di valore.

Operaio nipponofobo

che vuol minare un piroscalo
TOKIO, 21. Ha destato molta impressione la notizia che a Seattle è stato arrestato un operaio il quale aveva progettato di far saltare il piroscalo nipponico «Hyperoma» di 12 mila tonnellate della compagnia «Nyk». La direzione di Seattle della compagnia cui sono state chieste informazioni ha fatto sapere per ora di non aver ancora particolari sul fatto.

Confitture inglesi

dell'incidente di Tarragona
LONDRA, 21. La stampa londinese fa oggi grande rumore sul bombardamento del piroscalo inglese «Thorpe», avvenuto ieri nel porto di Tarragona, in cui sette uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi e altri sette feriti. Era da 30 ottobre che non avveniva più incidenti di questa natura.

La doppia sciagura

di Liao Anpu è fortuna per i nipponici in Cina
TOKIO, 21. Una corrispondenza da Tsing-Tao al giornale «Asahi» spiega quello che era rimasto finora un mistero per i giapponesi i quali ritenevano che come le fiamme di cotone, anche tutte le altre proprietà di sudditi nipponici in quella città fossero state distrutte dalla soldataglia prima della sua fuga, secondo gli ordini precisi impartiti in merito dal Comando cinese. Le truppe nipponiche invece, giungendo a Tsing-Tao, dovettero accorgersi con molta sorpresa che la distruzione delle proprietà nipponiche si era limitata alle fiamme di cotone ma che nulla, nemmeno le case dei giapponesi, era stato toccato.

Un incidente aereo

ROMA, 21. Il giorno 19 c. m. un idrovolante dell'aeroporto di Muggiano pilotato dal capitano Pietro Vittorio è precipitato per cause imprevedibili da bassa quota oltre la diga del porto di Spezia. Nell'incidente il pilota è deceduto.

I Principi di Grecia in viaggio di nozze

ATENE, 21. Il Principe ereditario Paolo e la Principessa Federica partono oggi in viaggio di nozze per l'Austria.

Generale cinese

fucilato per imperizia
TOKIO, 21. Notizie ricevute da Pechino informano che il generale Hanfu Chu arrestato d'ordine del comando delle truppe nazionali cinesi sotto la imputazione di essersi arbitrariamente ritirato di fronte ai giapponesi è stato fucilato. (Radio Stef.)

Missionarie uccise da comunisti cinesi

NEW YORK, 21. Giunge notizia che tre missionarie americane sono state rapite e uccise nello Sciensi dai comunisti cinesi.

Un morto e 45 feriti nel deviatore d'un treno

LONDRA, 21. L'espresso di Bradford, carico di passeggeri, ha avuto una violenta collisione questa sera con un treno vuoto che era fermo sullo stesso binario a 6 chilometri dalla stazione di Bradford.

Galeotti ripescati

SANTIAGO DI CUBA, 21. Tre galeotti francesi di cui era stata segnalata la fuga dal reclusorio dell'Isola del diavolo a bordo di una piccola imbarcazione, sono stati qui arrestati non a sbarcati.

Un poeta comunista

ISTANBUL, 21. Il poeta turco Nazim Hikmet è stato arrestato per mero comunismo.

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

In capo a un istante si rialzò, si chinò sul ferito e lo baciò in fronte. In viso all'infelice brillò raggiante la gioia.

— Maria, mia cara Maria, disse, non soffro più: ed è perché tu sei presso di me e ti vedo.

— Andree, ella esclamò con un accento nel quale vibrava la sua anima, non voglio che tu muoia, voglio che tu viva!... Ti amerò, ti adorerò. Egli la guardava con le pupille dilatate, come rapita in estasi.

— Andree, ella riprese a dire con uno sguardo di esaltazione e baciandola di nuovo, amo già, l'amo i ti amo!

La famiglia avvelenata

LODZ, 21. L'intera famiglia di un facchino, composta di nove persone, è rimasta vittima di avvelenamento provocato da esalazioni di gas illuminante.

Borse e quotazioni

Il Credito Italiano e il Credito Commerciale di Milano comunicano le seguenti quotazioni di chiusura:

Gambli	21	20
Parigi	62.70	63.50
Londra	95.00	95.00
New York	19.00	19.00
Belgio	321.75	321.50
Olanda	1068.80	1068.80
Svizzera	439.00	438.80
Vienna	359.10	359.10

Rendita Ital. 3,50%	72.90	73.00
Rendita 5%	95.00	95.10
Rendibile 1934 3,50%	70.92	70.10
Rendibile 5% Imm.	94.60	95.05
Buoni Tes. 1940	101.60	101.52
Buoni Tes. 1941	102.60	102.65
Buoni Tes. 1942	92.60	92.65
Buoni Tes. 1944	95.80	95.825

Obbligazioni		
Venezia 3,50% <td>88.75</td> <td>88.87</td>	88.75	88.87
I. R. I. Ster 4% <td>620.00</td> <td>620.00</td>	620.00	620.00
I. R. I. 4,50 % <td>466.00</td> <td>467.00</td>	466.00	467.00
E. L. F. E. R. 4,50% <td>471.25</td> <td>471.75</td>	471.25	471.75
Pubblica utilità 6% <td>498.50</td> <td>497.75</td>	498.50	497.75
Pubbli. ut. s. tel. 6% <td>508.50</td> <td>508.50</td>	508.50	508.50

Titoli diversi

La Centrale 999.00
Mediterranea 561.50
Meridionale 821.00
Cot. Cantoni 3350.00
Cot. Olcese 509.00
Tessuti Stampati 1133.00
Lanificio Canap. Naz. 563.00
Man. Rosari 698.00
Manif. Rotondi 545.00
Man. Tosi 69.75
Man. Cot. Merid. 286.00
Unione Manifatture 377.00
Lanificio di Gavarro 680.00
Lanificio Rossi 4200.00
Lanificio Targetti 129.00
Casacini Seta 488.00
Chaulson 107.25
Sna Viscosa 548.50
Ansaldo 54.50
Monte Amiata 239.00
Montecatini 103.00
Dainese 190.75
Breda 219.00
Breda 242.50
Bianchi 112.50
Soc. Fraschini 30.875
Fiat 486.50
O. M. I. già Reggiane 93.50
Adriatica di Elettr. 215.25
C. I. E. L. I. 345.00
Dinamo 316.00
Edison 530.80
Edison postergata 232.00
Elettrica Bresciana 300.00
Valdarno 308.00
Sip 72.75
Tito 146.00
Vizzola 551.00
Merid. di Elettr. 252.00
Terni 288.50
Unes 11.80
Tecnomaso Ital. 107.25
Distillerie Italiane 200.00
Eridania 513.00
Raffineria Lig. Lomb. 574.90
Romana Zuccheri 89.00
A. N. I. C. 103.50
Fondi Rustici 107.00
Beni Stabili 218.00
C. I. G. A. 66.50
Cementi Bergamo 237.50
Pirelli Italiana 1474.00
Pirelli e C. 435.00

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

per alcuni istanti parlarono fra loro sottovoce.

Il ferito aveva richiuso gli occhi, e dalla contrazione dei suoi muscoli si vedeva che egli doveva soffrire molto. Gli era voluto un coraggio sovrumano per dimenticare un istante di pena, ma la fucilata gli doloroso stato nel quale si trovava.

Dunque, signora, diceva il dottor Cheviet al medico militare, non avete ancora potuto pronunziarvi?

— O Dio! vorrei ingannarmi col non ascoltare la mia paura.

— Lo lasceremo riposare un poco; dopo la emozione che gli ha provato, ha bisogno di star quieto. Tra un'ora esamineremo di nuovo la ferita.

— Frattanto, signor dottore, se avete bisogno di prendere qualcosa, vi sono sulla tavola da pranzo carne, pane, dolci e vino.

— Non ho avuto da ordinare nulla. La tavola è stata imbandita per cura della signora Leblond, la padrona di questo stabile, donna affabilissima, e che pensa a tutto.

— Ebbene, mio caro collega, mangerei un poco e beverei un mezzo bicchiere di vino.

Cheviet andò a ritrovare Batly. Il quale era rimasto presso il ferito. L'ora del consulto dei due dottori era suonata.

Ritornava a sapere, se si o no, la ferita di Andrea presentava un carattere di gravità che poteva mettere in pericolo la sua vita.

Il medico militare aveva delle paure serie. Erano esse giustificate?

Qualche scienziato?

Subito dopo avere esaminato la ferita, la sua fronte si offuscò ed il suo viso prese un'espressione di gravità straordinaria; a quando ebbe ascoltato l'annunzio, un'amara grinza gli increspò le labbra e le lagrime sgorgarono dagli occhi di quel vecchio che, durante la sua lunga carriera, aveva veduto schiudersi tante bare.

Batly, che lo osservava, disse fra sé:

— Andrea è spacciato.

Per circa venti minuti, con le mani dietro le spalle, guardava il ferito, riconsiderando i suoi pensieri in un assoluto mutismo. Finalmente si allontanò dal letto e fece un segno a Batly, il quale gli mossi incontro.

— Mio caro collega, disse al maggiore, non vi siete ingannato.

— Allora, signore?

— Come lo avete immediatamente riconosciuto, l'arteria polmonare è stata colpita.

— Possiamo scongiurare il male? Cheviet crollò mentalmente il capo.

— Una polmonite non tarderà a di-

Chierari a questa malattia rapira morte?

— La vostra ferita è grave, senza dubbio, rispose Cheviet con impaccio, ma non bisogna disperar mai.

Andrea schiuse il labbro a un sorriso forzato.

— Signor dottore, riprete a dire, credo che dubitate della mia forza e che non osiate dirmi la verità. Oh! ve ne prego non mi ingannate.

— La verità, la verità... Se me la nascondete, signor dottore, lo deriderete amaramente.

— Ebbene, mio giovane amico, rispose Cheviet con voce soffocata, poiché non volete che vi si nasconda, siete condannato.

Andrea udì quella sentenza senza batter ciglio.

— Me lo figuravo, mormorò. Dopo un breve silenzio riprese a dire:

— Signor dottore, quanti giorni credete mi restino ancora da vivere?

— Otto giorni, forse anche dieci, merco le cure che vi saranno prestate.

— Ne siete certo, dottore?

— Credo di non ingannarmi.

(Continua)

Vecchio di 104 anni

che eredita una fortuna del figlio morto lontano
KAUNAS, 21.

Era notissimo a Kaunas un vecchio mendicante che con il suo aspetto fine ed i suoi modi cortesi, si era saputo guadagnare larghe sumptuose. Si diceva che fosse stato un grande signore e che avesse condotto una vita lussuosa e che, per una serie di avversità e di rovesci, fosse poi caduto nella più squallida miseria. Ad ogni modo quest'aura di mistero che circondava il suo passato, lo rendeva particolarmente interessante ed accarezzava la curiosità in cui era tenuto da molti di coloro, stessi che lo soccorrevano.

Giorni or sono, il vecchio, che godeva di una eccellente salute celebrò il 104. compianto. Egli usava dalla modesta abitazione che occupava in una delle vie della periferia quando, proprio mentre stava per varcare la soglia del portone, si imbatté in un portatore che gli consegnò una lettera nella quale un notaio della città lo invitava a recarsi immediatamente al suo studio. Il vecchio, che si affrettò a recarsi dal notaio il quale gli comunicò che un suo figlio, emigrato 40 anni or sono in Australia, del quale non aveva saputo più nulla, era morto in età di 70 anni, lasciando erede di tutta la sua fortuna, valutata a circa mezzo milione di sterline.

Un incidente aereo

ROMA, 21. Il giorno 19 c. m. un idrovolante dell'aeroporto di Muggiano pilotato dal capitano Pietro Vittorio è precipitato per cause imprevedibili da bassa quota oltre la diga del porto di Spezia. Nell'incidente il pilota è deceduto.

I Principi di Grecia in viaggio di nozze

ATENE, 21. Il Principe ereditario Paolo e la Principessa Federica partono oggi in viaggio di nozze per l'Austria.

Generale cinese

fucilato per imperizia
TOKIO, 21. Notizie ricevute da Pechino informano che il generale Hanfu Chu arrestato d'ordine del comando delle truppe nazionali cinesi sotto la imputazione di essersi arbitrariamente ritirato di fronte ai giapponesi è stato fucilato. (Radio Stef.)

Missionarie uccise da comunisti cinesi

NEW YORK, 21. Giunge notizia che tre missionarie americane sono state rapite e uccise nello Sciensi dai comunisti cinesi.

Un morto e 45 feriti nel deviatore d'un treno

LONDRA, 21. L'espresso di Bradford, carico di passeggeri, ha avuto una violenta collisione questa sera con un treno vuoto che era fermo sullo stesso binario a 6 chilometri dalla stazione di Bradford.

Galeotti ripescati

SANTIAGO DI CUBA, 21. Tre galeotti francesi di cui era stata segnalata la fuga dal reclusorio dell'Isola del diavolo a bordo di una piccola imbarcazione, sono stati qui arrestati non a sbarcati.

Un poeta comunista

ISTANBUL, 21. Il poeta turco Nazim Hikmet è stato arrestato per mero comunismo.

Due aerei britannici in sosta per avarie

BRINDISI, 21. L'idrovolante quadrimotore inglese «Castor», uno degli apparecchi giganti della «Imperial Air Way», adibito ai viaggi per l'India e l'Africa, giunto a Brindisi da Alessandria d'Egitto con sette passeggeri, è stato costretto a fermarsi nel nostro idroscalo per avarie ai motori. I viaggiatori, diretti a Londra hanno preferito ripartire in ferrovia, anche perché le riparazioni all'apparecchio richiedevano una prolungata sosta a Brindisi.

Un altro apparecchio dello stesso tipo, il «Gaene», giunto verso mezzogiorno pure da Alessandria d'Egitto e diretto a Londra con otto passeggeri, ha dovuto sospendere il volo per le cattive condizioni del tempo.

Famiglia avvelenata

LODZ, 21. L'intera famiglia di un facchino, composta di nove persone, è rimasta vittima di avvelenamento provocato da esalazioni di gas illuminante.

Borse e quotazioni

Il Credito Italiano e il Credito Commerciale di Milano comunicano le seguenti quotazioni di chiusura:

Gambli	21	20
Parigi	62.70	63.50
Londra	95.00	95.00
New York	19.00	19.00
Belgio	321.75	321.50
Olanda	1068.80	1068.80
Svizzera	439.00	438.80
Vienna	359.10	359.10

Rendita Ital. 3,50%	72.90	73.00
Rendita 5%	95.00	95.10
Rendibile 1934 3,50%	70.92	70.10
Rendibile 5% Imm.	94.60	95.05
Buoni Tes. 1940	101.60	101.52
Buoni Tes. 1941	102.60	102.65
Buoni Tes. 1942	92.60	92.65
Buoni Tes. 1944	95.80	95.825

Obbligazioni		
Venezia 3,50%	88.75	88.87
I. R. I. Ster 4%	620.00	620.00
I. R. I. 4,50 %	466.00	467.00
E. L. F. E. R. 4,50%	471.25	471.75
Pubblica utilità 6%	498.50	497.75
Pubbli. ut. s. tel. 6%	508.50	508.50

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

In capo a un istante si rialzò, si chinò sul ferito e lo baciò in fronte. In viso all'infelice brillò raggiante la gioia.

— Maria, mia cara Maria, disse, non soffro più: ed è perché tu sei presso di me e ti vedo.

— Andree, ella esclamò con un accento nel quale vibrava la sua anima, non voglio che tu muoia, voglio che tu viva!... Ti amerò, ti adorerò. Egli la guardava con le pupille dilatate, come rapita in estasi.

— Andree, ella riprese a dire con uno sguardo di esaltazione e baciandola di nuovo, amo già, l'amo i ti amo!

— Oh! Maria, Maria, egli rispose crollando d'amore e di contentezza, perché parlar della morte adesso? Non posso più morire perché tu mi ami!

Il dottor Cheviet allontanò pian piano la fucilata dal letto.

— Ora basta, egli disse con auto-

— E rivolgendosi a Filippo Beau-

— Conducetela via, signore, soggiunse.

Maria, con le labbra schiuse a un divino sorriso, rivolse un ultimo sguardo ad Andree e uscì dalla camera con Filippo.

Il dottor Cheviet trasse il dottor Bailey nel vano di una finestra

per alcuni istanti parlarono fra loro sottovoce.

Il ferito aveva richiuso gli occhi, e dalla contrazione dei suoi muscoli si vedeva che egli doveva soffrire molto. Gli era voluto un coraggio sovrumano per dimenticare un istante di pena, ma la fucilata gli doloroso stato nel quale si trovava.

Dunque, signora, diceva il dottor Cheviet al medico militare, non avete ancora potuto pronunziarvi?

— O Dio! vorrei ingannarmi col non ascoltare la mia paura.

— Lo lasceremo riposare un poco; dopo la emozione che gli ha provato, ha bisogno di star quieto. Tra un'ora esamineremo di nuovo la ferita.

— Frattanto, signor dottore, se avete bisogno di prendere qualcosa, vi sono sulla tavola da pranzo carne, pane, dolci e vino.

— Non ho avuto da ordinare nulla. La tavola è stata imbandita per cura della signora Leblond, la padrona di questo stabile, donna affabilissima, e che pensa a tutto.

— Ebbene, mio caro collega, mangerei un poco e beverei un mezzo bicchiere di vino.

Cheviet andò a ritrovare Batly. Il quale era rimasto presso il ferito. L'ora del consulto dei due dottori era suonata.

Ritornava a sapere, se si o no, la ferita di Andrea presentava un carattere di gravità che poteva mettere in pericolo la sua vita.

Il medico militare aveva delle paure serie. Erano esse giustificate?

Chierari a questa malattia rapira morte?

— La vostra ferita è grave, senza dubbio, rispose Cheviet con impaccio, ma non bisogna disperar mai.

Andrea schiuse il labbro a un sorriso forzato.

— Signor dottore, riprete a dire, credo che dubitate della mia forza e che non osiate dirmi la verità. Oh! ve ne prego non mi ingannate.

— La verità, la verità... Se me la nascondete, signor dottore, lo deriderete amaramente.

— Ebbene, mio giovane amico, rispose Cheviet con voce soffocata, poiché non volete che vi si nasconda, siete condannato.

Andrea udì quella sentenza senza batter ciglio.

— Me lo figuravo, mormorò. Dopo un breve silenzio riprese a dire:

— Signor dottore, quanti giorni credete mi restino ancora da vivere?

— Otto giorni, forse anche dieci, merco le cure che vi saranno prestate.

— Ne siete certo, dottore?

— Credo di non ingannarmi.

(Continua)

Chierari a questa malattia rapira morte?

— La vostra ferita è grave, senza dubbio, rispose Cheviet con impaccio, ma non bisogna disperar mai.

Andrea schiuse il labbro a un sorriso forzato.

— Signor dottore, riprete a dire, credo che dubitate della mia forza e che non osiate dirmi la verità. Oh! ve ne prego non mi ingannate.

— La verità, la verità... Se me la nascondete, signor dottore, lo deriderete amaramente.

— Ebbene, mio giovane amico, rispose Cheviet con voce soffocata, poiché non volete che vi si nasconda, siete condannato.

Andrea udì quella sentenza senza batter ciglio.

— Me lo figuravo, mormorò. Dopo un breve silenzio riprese a dire:

— Signor dottore, quanti giorni credete mi restino ancora da vivere?

— Otto giorni, forse anche dieci, merco le cure che vi saranno prestate.

— Ne siete certo, dottore?

— Credo di non ingannarmi.

(Continua)

Chierari a questa malattia rapira morte?

— La vostra ferita è grave, senza dubbio, rispose Cheviet con impaccio, ma non bisogna disperar mai.

Andrea schiuse il labbro a un sorriso forzato.

— Signor dottore, riprete a dire, credo che dubitate della mia forza e che non osiate dirmi la verità. Oh! ve ne prego non mi ingannate.

— La verità, la verità... Se me la nascondete, signor dottore, lo deriderete amaramente.

— Ebbene, mio giovane amico, rispose Cheviet con voce soffocata, poiché non volete che vi si nasconda, siete condannato.

Andrea udì quella sentenza senza batter ciglio.

— Me lo figuravo, mormorò. Dopo un breve silenzio riprese a dire:

— Signor dottore, quanti giorni credete mi restino ancora da vivere?

— Otto giorni, forse anche dieci, merco le cure che vi saranno prestate.

— Ne siete certo, dottore?

— Credo di non ingannarmi.

(Continua)